





Anno rotariano 2018-19

Presidente Arrigo Riva

## RELAZIONE PROGRAMMATICA

Eredito dal mio predecessore un club che, superato l'attrito di primo distacco dell'operazione "fusione", si mostra ora unito e compatto, pronto ad affrontare l'entrante anno sociale con entusiasmo e determinazione.

Sono pienamente conscio di dovermi impegnare a fondo per mantenere all'altezza delle aspettative le peculiarità di un club dalla storia lunga e operosa, che è stato sempre capace di conseguire ragguardevoli risultati nei vari campi d'azione rotariani.

Il mio impegno sarà quindi volto a far sì che tutti insieme si possa rafforzare la nostra capacità di ben operare, sia in autonomia sia in sinergia e interazione con gli altri attori del mondo rotariano, per perseguire gli obiettivi che i nostri ideali ci fanno prefigurare, tenendo anche conto di quello che è l'indirizzo che quest'anno ci viene indicato dal Distretto, sintetizzato dal motto, che ormai ben conoscete, "Siate di ispirazione".

Che cosa può significare essere oggi di ispirazione nel Rotary? Essere di ispirazione a chi e di che cosa? La risposta può essere intuitiva: testimoniare il nostro essere Rotariani con il nostro comportamento, mettendoci al servizio degli altri e fare la differenza con le nostre competenze ... in modo e con forme tali da essere visibili e riconoscibili nel contesto sociale nel quale e a favore del quale operiamo. Far sì che questa operosa visibilità serva ad accrescere la considerazione del Rotary e sia di stimolo ad aderirvi.

Come impostare quindi il mio ruolo di "Presidente" per essere di ispirazione all'interno del club?

Sicuramente agendo per rendere ancora più coeso il club, cercando di estendere a più soci possibili il clima di buon affiatamento che c'è nel gruppo di coloro che frequentano di più. Ciò stimolando l'aumento dell'assiduità dei soci per quanto riguarda la partecipazione alle conviviali e promuovendo la conoscenza all'interno del Club delle attività, professionali e non, svolte dai soci stessi, in particolare dei "nuovi", e dei risultati da loro ottenuti. Allo stesso modo cercare di perseguire il massimo coinvolgimento attivo dei soci nei progetti e

e-mail: rotarycassia@libero.it



nelle funzioni del Club. In sintesi, perseguire un circuito virtuoso per far diventare i soci meno assidui soci assidui, i soci assidui soci partecipanti, i soci partecipanti soci attori.

Fare anche in modo che si possa essere sempre di più e sempre meglio di ispirazione e di riferimento per i nostri giovani, Rotaract e Interact, promuovendo la doppia affiliazione per i Rotaractiani che posseggono i requisiti, in modo da migliorare le sinergie nell'ideazione e realizzazione di progetti e attività in comune.

Mantenere e se possibile migliorare la nostra caratteristica di club attivo e dinamico (ma coordinato) è sicuramente il modo migliore per farci conoscere e riconoscere ed essere quindi di ispirazione sia all'interno del Rotary, verso gli altri club, che all'esterno verso chi è destinatario o semplicemente spettatore della nostra azione.

Nel cercare di tradurre in pratica, magari divertendoci, queste intenzioni, non posso non ricordare a tutti che il Rotary ci richiede degli obiettivi concreti da realizzare (e se saremo bravi riceveremo, per gli stessi, degli attestati di merito).

Per quanto riguarda l'effettivo, dovremo puntare a migliorare il tasso di conservazione dei soci, a conseguire l'aumento netto di 1 socio, possibilmente donna, visto che un altro obiettivo è quello dell'aumento netto dell'organico rosa. Obiettivo facile e immediato, e potremmo conseguirlo stasera stessa quando torniamo a casa, è quello di registrarsi per almeno il 60% su MY ROTARY, indicando la data di nascita.

Nel campo dell'azione umanitaria, dovremo concentrarci sul finanziamento da assicurare al fondo annuale, sull'incremento della partecipazione a progetti di service, sul patrocinio di raccolta fondi per il progetto Polio Plus e per la Rotary Fondation, sullo svolgere progetti di service in una delle sei aree di intervento del Rotary, per memoria:

- Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti;
- Prevenzione e cura delle malattie; Acqua e strutture igienico-sanitarie; Salute materna e infantile;
- Alfabetizzazione e educazione di base; Sviluppo economico e comunitario.

Per quanto riguarda la comunicazione e l'immagine pubblica, dovremo utilizzare Rotary showcase per registrare le nostre attività, da condurre secondo le linee guida e utilizzando i materiali e le risorse del brand Rotary; dovremo ricercare visibilità per il club e il Rotary



attraverso organi di stampa/televisivi; dovremo coinvolgere come e quando possibile nei nostri progetti enti governativi / istituzionali. Infine, se sarà possibile, partecipare al Ryla o allo scambio giovani del Rotary.

Obiettivi più ambiziosi, una volta conseguita una significativa parte di quelli che ho appena menzionato, ci potranno consentire di ambire a più alti riconoscimenti in seno al Rotary. Di questo, però, parleremo in seguito e in una nuova occasione.

Venendo alla nostra convivialità, avete ricevuto i nostri appuntamenti sino a settembre, comprese le conviviali estive e tra queste vi ricordo in particolare quella a noi affidata per il 6 agosto. Non voglio anticiparvi troppo di quel che seguirà. Il mio intento è di avere relatori che possano intrattenerci su argomenti attuali e interessanti, cercando di alternarli sapientemente.

Mi perdonerete se ogni tanto vi farò raccontare qualche aspetto curioso della vita, della professionalità, della cultura e della storia del mondo cui appartengo. Riserveremo infine delle conviviali al nostro club con l'intento di conoscerci sempre meglio, raccontando le nostre storie ed esperienze e ... fare un po' di formazione rotariana. Per questo particolare aspetto chiedo aiuto ai nostri numerosi soci che ricoprono incarichi distrettuali: Lucia Viscio, Franz Martinelli, Catello Masullo, Araldo Multineddu, Carlo Patrizi, Simona Travaglini, Gianfranco Roncadin, Roberto Petrella e, per il Rotaract, Mario Morelli

Venendo ai progetti che ci impegneranno quest'anno, ricordo i bambini nell'ombra, della nostra Valeria Galletti, che proseguirà assieme ai club partners portando il consueto aiuto alla casa di Pujo e cercando di favorire delle linee di microcredito per finanziare l'avvio di piccole attività imprenditoriali per i nuclei familiari più bisognosi.

Proseguiranno anche le iniziative di Franz Martinelli correlate ai vari, interessanti e continui sviluppi degli originari progetti grani antichi del mediterraneo, della Tunisia e Italia.

Saremo presenti, assieme al nostro Rotaract, al Banco alimentare e porteremo a termine il progetto sponsorizzato e coordinato da Catello Masullo del Bosco del Rotary.

Tra le novità, abbiamo aderito con altri club al progetto UNESCO, per individuare attività e modi per sensibilizzare le giovani generazioni alla salvaguardia e al recupero del



patrimonio paesaggistico e storico del nostro territorio (ci rappresenta nel progetto la nostra Ilenia Guerrieri).

La toccante conviviale con l'Onorevole Avvocato Annibali ci ha spinto a studiare la possibilità di svolgere un'attività di servizio portando nelle scuole di 1° e 2° grado messaggi che sensibilizzino i più giovani al problema della violenza sulle donne, a supporto della campagna per l'istituzione del numero telefonico 1512. A ciò sta lavorando Ilenia Guerrieri che avrà bisogno del supporto o meglio del tramite di Marco Cerea.

Cercheremo infine, d'accordo con Patrick e la prossima dirigenza, di impostare dei progetti pluriennali di lungo respiro, coinvolgendo altri club e accedendo quando possibile ai fondi distrettuali / globali, per obiettivi quali la cura dei bambini affetti da SLA (Patrick), il supporto a madri o padri con bambini in stato di bisogno ospiti di casa famiglia (Piero), il restauro e la valorizzazione di un sito di valore storico e architettonico (Maria Laura).

In qualche modo, infine, concorreremo ad alcuni progetti distrettuali. Tra questi segnalo gli interventi a favore dell'ospedale italiano al Cairo, per l'ammodernamento e incremento delle camere operatorie; l'acquisizione e l'allestimento con quanto necessario di un'autoemoteca e di un camper sanitario (assicurando anche prestazioni di services medico sanitari); il concorso alla protezione civile in termini di disponibilità di professionalità secondo profili che saranno indicati e la formazione di alcune coppie di conduttori e cani addestrati alla ricerca di persone sotto le macerie.

Per portare avanti queste ed altre cose avremo bisogno di "rimpinguare" il nostro conto progetti con attività di raccolta fondi (tornei di burraco, piccole lotterie, aste, ecc), abbinate a momenti di socialità (e qui chiedo la collaborazione di tutti voi per idee e organizzazione di manifestazioni a ciò finalizzate).

Posso anticipare che, con tali finalità e con l'obiettivo di dare ampia visibilità al brand Rotary, sono già in avanzato stato di realizzazione un evento (Donna, moda e arte) curato da Simona Travaglini, che coinvolgerà anche altri Club e, di concerto con la Commissione sportiva del Distretto e altri club, una "sessione" di avvicinamento allo YOGA e al correlato stile di vita organizzata da Ilenia Guerrieri.



Da ultimo, un accenno agli eventi e ai momenti di formazione rotariana che saranno organizzati dal Distretto: eventi teatrali e sportivi, incontri e seminari tra cui il più vicino, ad ottobre, quello dedicato alla leadership, che vedrà la partecipazione di Leck Walesa. Invito tutti a parteciparvi.

Di tutti tali eventi daremo ampia diffusione.

## Concludo.

Nel mio anno, avrò il piacere di avere come soci onorari del Club Valeria Galletti e Ignazio Caramazza: sono stati soci autorevoli e storici, oltreché past presidents, del Club che per problemi non dipendenti dalla loro volontà si trovano nelle condizioni di non poter partecipare con quella che ritengono la dovuta assiduità alle nostre attività.

Questo mio desiderio, manifestazione di affettuosa amicizia e augurio per una pronta risoluzione dei loro problemi, è condiviso da tutto il CD e, sono convinto, da tutti i soci.

Ricordo infine e presento il CD 2018 /2019:

Piero Cacace (Vicepresidente), Maria Laura D'Onofrio (Prefetto), Alessandra Zappa (Segretario, Giuseppe Bruni (past President), Patrick Boream (Presidente incoming), Simona Travaglini, Flavia Schiavetti, Alfonso Grassi, Paolo Lenzi, Roberto Somma, Faroaldo Zelli.

E i Presidenti delle Commissioni finora costituite (altre verranno formate):

Azione amministrativa (Tesoriere): Massimiliano Mozzoni

Effettivo: Sergio La Via

Fondazione Rotary: Ilenia Guerrieri

Progetti d'azione e Immagine Pubblica: Francesco Martinelli

Saluto con affetto il Presidente del Rotaract, Federica Teofilatto, cui staremo vicini e con cui lavoreremo insieme:

Grazie a tutti e a tutti noi felice anno Rotariano 2018 / 19

Amif-Riha